



Roma, 19 aprile 2016

**Al Ministro della Giustizia
Andrea Orlando**

Onorevole Ministro,

Il 19 novembre scorso, con anni di ritardo per inerzia del Ministero, abbiamo sottoscritto l'accordo sul FUA relativo agli anni 2013/2014 e 2015 (quota fissa). Ad oggi, sono state pagate solo le "particolari posizioni" e le "posizioni organizzative", ove previste, ma non risulta ancora emanata la circolare che dispone la corresponsione del cd. fondo di sede, ossia della parte di FUA che viene distribuito ai lavoratori con la contrattazione locale di posto di lavoro.

Inoltre, a tre mesi dall'inizio dell'anno non è stato ancora convocato il tavolo negoziale per definire l'accordo relativo alla quota variabile del FUA 2015 e dell'intero FUA 2016.

Poiché i lavoratori della Giustizia, oltre al contratto bloccato da oltre 6 anni, percepiscono un salario accessorio irrisorio, certamente il più basso di tutte le pubbliche amministrazioni, CGIL CISL e UIL chiedono di porre in essere ogni utile iniziativa affinché il pagamento delle somme in questione avvenga senza ulteriori ritardi e, per tale motivo, sollecitano l'apertura del tavolo negoziale propedeutico alla definizione dei citati accordi e relativi al FUA 2015 (parte variabile) e FUA 2016, nonché per ridefinire congiuntamente, come da impegni presi, i criteri di valutazione di tutti i dipartimenti.

FP CGIL
Salvatore Chiamonte

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Sandro Colombi